

Al Sindaco del Comune di Scicli
All'Assessore al ramo

Al Presidente del Consiglio

SEDE

INTERPELLANZA URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA E ORALE

Proponenti: Stefania Muriana

Altri firmatari: Lorenzo Bonincontro, Giuseppe Puglisi, Giuseppe Arrabito

PREMESSO CHE

La qualità dello spazio pubblico, delle strade è uno degli indicatori più immediati ed evidenti della presenza dell'Amministrazione in un territorio; marciapiedi curati, strade sicure, aree pulite e accessibili non sono semplici aspetti tecnici, ma segni tangibili di un'attenzione concreta alla vita quotidiana dei cittadini.

Purtroppo è sotto gli occhi di tutti che le strade comunali versano in condizioni pietose, strade che presentano ormai asfalto crepato in stile "sanpietrini" e tombini divelti o dislivellati/sopraelevati o affossati, pericolosi sia per le auto che per i pedoni;

tale stato di degrado è quasi quotidianamente segnalato dai cittadini che rilevano come da tempo le strade sono in un evidente stato di trascuratezza, con particolare riferimento al manto stradale e pedonale, dove caditoie e tombini sono intasati da terra, foglie e rifiuti di ogni genere che in tali condizioni non sono in grado di smaltire le acque piovane.

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 2051 c.c., il Comune è responsabile della manutenzione stradale come bene affidato alla sua custodia;
- tra le manutenzioni di carattere ordinario e continuativo che una amministrazione dovrebbe prevedere con cadenza periodica c'è da annoverarsi la pulizia dei marciapiedi, dei tombini, delle caditoie e della sistemazione delle strade;
- tale attività è tra quelle in grado di garantire la sicurezza stradale e in generale quella della cittadinanza;
- la situazione descritta non solo ostacola la normale fruizione dello spazio da parte dei pedoni con particolare impatto su persone anziane, con disabilità o con bambini – ma costituisce un rischio concreto per la sicurezza fisica e contribuisce a un più generale senso di abbandono della città;
- tali problematiche non rappresentano casi isolati, ma si riscontrano in numerose zone della città, per non parlare delle borgate lasciate ad un totale abbandono, soprattutto oggi a ridosso della stagione estiva;

- non ci si può accontentare della sola copertura con asfalto del solco, ma è necessario INTERVENIRE PER ASFALTARE tutte le strade del territorio comunale.

RITENUTO CHE

Con la manutenzione coordinata degli interventi delle strade, della pulizia dei marciapiedi, della pulizia delle caditoie, dei tombini e dei pozzetti di raccolta, è possibile garantire un'efficienza nettamente superiore anche di tutto il sistema fognario, già particolarmente vetusto, e a breve ulteriormente sollecitato dalla maggiore presenza di persone nel territorio comunale ed anche in caso di abbondanti precipitazioni, riducendo quindi il rischio di straripamento nelle vie cittadine.

RILEVATO CHE

- la sistemazione delle strade, della segnaletica stradale, la regolamentazione della circolazione e la delimitazione delle corsie, tra cui i semafori e la segnaletica orizzontale (strisce pedonali) oltre che verticale, dei marciapiedi e gli impianti di illuminazione, spetta Comune nel rispetto delle norme di sicurezza stradale;
- la soluzione più risolutiva, come spesso accade nella maggior parte degli eventi naturali, sta nella prevenzione ;

SI INTERPELLANO

Il Sindaco e l'assessore al ramo

- al fine conoscere se e quando si intenda procedere per ragioni di sicurezza e pubblica incolumità, all'intera manutenzione stradale su tutto il territorio comunale asfaltando le strade oggi in penose condizioni e disastrose, piene di buche e danneggiate sia dai lavori delle ditte appaltatrici che dalle piogge e dalla usura naturale dell'asfalto;
- al fine si sapere se sia stato già predisposto un intervento di pulizia di tutti i tombini, caditoie stradali, pozzetti di raccolta, in tutte le zone maggiormente segnalate dai cittadini, ed in tal caso, entro quali termini si intende effettuarlo;
- se esiste una mappatura aggiornata dei tombini e delle caditoie, in tal caso di descriverne il contenuto e allegarla alla presente interpellanza;
- se il Comune ha attivo un servizio, di pulizia marciapiedi, di scerbatura, di pulizia tombini e caditoie programmato lungo l'intero anno, con uno specifico contratto;
- se e quali somme sono state previste nel Bilancio di Previsione 2024/2026 per adempiere ai richiamati urgenti e inderogabili interventi di pulizia e manutenzione;

Alla presente, si richiede risposta scritta con carattere di urgenza.

Scicli, lì 10 Giugno 2025

F.to
Stefania Muriana

